



MODELLO DI RENDICONTAZIONE della FUNZIONE STRUMENTALE

DOCENTE **Donata Bazzocchi**

Plesso **Scuola Secondaria di I grado Giulio Cesare**

Funzione Strumentale ricoperta **BES SECONDARIA**

Nell'anno scolastico 2020-2021 mi è stato conferito l'incarico di Funzione strumentale BES - SECONDARIA.

Finalità del mio lavoro è stata quella di favorire l'inclusione degli alunni che partono più svantaggiati rispetto agli altri, ovvero degli studenti che presentano Bisogni educativi speciali.

Ogni studente, infatti, deve poter esprimere al meglio il proprio potenziale e sentirsi parte di una comunità.

In questo anno scolastico, nella Scuola secondaria di I grado, gli alunni con la certificazione per l'integrazione scolastica (CIS) sono stati **25**, (L.104/92, DPCM 185/2006); gli alunni con certificazione di disturbi specifici dell'apprendimento sono stati **37** (L.170/10).

Nelle classi in cui sono inseriti tali alunni operano un totale di **14** insegnanti di sostegno e **4** educatori.

Si rendicontano le voci elencate nella seguente tabella:

OBIETTIVI	
	<ul style="list-style-type: none">• Coordinare la fase di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni con BES• Coordinare le attività programmate e/o dei percorsi personalizzati• Coordinare e gestire le attività attinenti agli alunni che manifestano condizioni di disagio scolastico• Monitorare l'inserimento degli alunni con BES e verificare la programmazione• Coordinare l'utilizzo dei sussidi didattici necessari• Assicurare il collegamento e le azioni di passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola• Collaborare all'attuazione del PTOF per l'area di competenza• Partecipare al gruppo G.L.I. di Istituto• Curare i rapporti con gli Enti locali, Istituzioni, AUSL, Istituti scolastici del territorio• Referente P.A.I.• Referente BES• Curare la documentazione

	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinare i gruppi di lavoro per la predisposizione e l'attuazione dei progetti inerenti all'area • Approntare tutte le comunicazioni necessarie all'organizzazione e alla realizzazione delle attività • Monitorare in itinere l'andamento delle attività
<p>AZIONI E RISULTATI CONSEGUITI</p>	<p>In seguito all'attribuzione della Funzione Strumentale BES per la scuola secondaria di I grado, ho cercato di agire in continuità con gli anni precedenti, cercando di mantenere sempre al centro del mio lavoro gli studenti, i loro bisogni e peculiarità. Ho cercato di favorire una piena cultura dell'inclusione e di tenere costantemente presente, nello svolgimento del mio ruolo, la Direttiva Ministeriale relativa ai B.E.S.</p> <p>In particolare ho affrontato i seguenti compiti e conseguito i seguenti risultati:</p> <p>Coordinare la fase di rilevazione dei bisogni formativi degli alunni con BES</p> <ul style="list-style-type: none"> ⊕ Le mie azioni hanno mirato nella fase iniziale dell'anno scolastico ad identificare possibili aree di fragilità del processo di accoglienza ed inclusione per individuare ipotesi di soluzione al maggior numero possibile di eventuali criticità emerse. ⊕ In collaborazione con l'Ufficio Alunni, con il Servizio Sanitario e con le Funzioni strumentali Maria Sole Coppola (Infanzia) e Tatiana Pagliarani (Primaria) ho raccolto il maggior numero di notizie utili per l'inserimento dei nuovi alunni certificati e per garantire un adeguato intervento per le situazioni di criticità. ⊕ Ho preparato per ciascun alunno un profilo sintetico, indicando dati anamnestici significativi, diagnosi, punti di forza, bisogni evidenziati nell'anno scolastico precedente, allo scopo di fornire a tutti i colleghi (di sostegno e curricolari) un quadro di partenza utile per il lavoro in classe nei primi giorni di scuola, in situazioni di criticità anche per mancanza di organico completo. ⊕ In seguito alle indicazioni dell'Ufficio Scolastico Provinciale ho collaborato a compilare tabelle riassuntive dei documenti necessari al fascicolo di ogni alunno; ho verificato la presenza di eventuali certificazioni in scadenza.

Coordinare le attività programmate e/o dei percorsi personalizzati

- ⊕ Nel corso dell'anno ho cercato di fornire un'azione di consulenza e di supervisione (quando richiesto) per i docenti di sostegno per la stesura dei P.E.I., dei P.D.P., la compilazione dei P.D.F. e delle Relazioni finali; per i GLH e i colloqui con i genitori; per consigli sui rapporti con i colleghi, educatori, operatori socio-sanitari.
- ⊕ Ho supportato i docenti nell'impostazione dei percorsi specifici degli allievi con DSA o con BES e nell'individuazione delle strategie metodologico-didattiche più idonee.
- ⊕ Mi sono occupata della documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico-educative e all'efficacia e utilizzo di supporti di tipo tecnologico e non, applicati alla didattica.
- ⊕ La partecipazione agli incontri di GLH mi ha permesso di entrare in una relazione costruttiva con i Servizi. Ho cercato di monitorare le situazioni più complesse, con l'intenzione di stimolare il confronto e di cercare/trovare soluzioni operative.

Coordinare e gestire le attività attinenti agli alunni che manifestano condizioni di disagio scolastico

- ⊕ La demotivazione, le assenze frequenti, il non essere collaborativi con i compagni, l'insofferenza alle regole e alla disciplina sono alcuni dei comportamenti che hanno caratterizzato durante l'anno scolastico alcuni studenti in condizione di disagio. Spesso ciò si è verificato poiché non trovando nel contesto scolastico "spazi vitali" di espressione, gli alunni in difficoltà cercano e trovano forme di "gestione di sé" che non sono funzionali né al loro processo di crescita e apprendimento, né al lavoro degli altri compagni di classe. Per far acquisire e/o recuperare la curiosità e il gusto allo studio, la disponibilità all'impegno e alla collaborazione, occorre far sentire la scuola "luogo di vita".
Attraverso il confronto costante con la Vicaria della Dirigente scolastica, Paola Fabbri, con i docenti di sostegno, gli educatori, i colleghi curricolari, con le psicologhe dello Sportello psicologico a scuola, si è cercato di lavorare sul senso di appartenenza individuale e collettivo; sulla durata nel tempo di un percorso fatto insieme; sul conoscersi e ri-conoscersi, sul provare empatia, sul sentirsi riconosciuti nell'impegno, nel modo di essere e nella propria unicità; sull'essere considerati come persona nella sua totalità; sull'essere sostenuti nel processo di sviluppo e crescita personale; infine sul

cercare di dare senso all'esistenza.

Perché questo avvenisse a scuola è stato necessario “pensare e realizzare progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato”. (da “Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione”).

Monitorare l'inserimento degli alunni con BES e verificare la programmazione

- ⊕ Ho cercato di gestire l'accoglienza e l'inserimento degli alunni in ingresso.
- ⊕ Ho cercato di attivare o suggerire modalità e/o interventi di risoluzione nel corso dell'anno per gli alunni per i quali si evidenziavano situazioni di difficoltà o disagio.
- ⊕ Mi sono messa a disposizione per fare il punto della situazione degli alunni durante l'anno scolastico, in funzione dell'intervento individualizzato.
- ⊕ Ho cercato di promuovere uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti.

Coordinare l'utilizzo dei sussidi didattici necessari

- ⊕ Ho informato i colleghi delle risorse disponibili nel nostro Istituto (libri e manuali, software, materiale di facile consumo).
- ⊕ Ho coordinato la richiesta di ausili specifici nuovi, sussidi e materiali di facile consumo indispensabili per la didattica. Si è ampliata la sezione della Biblioteca scolastica relativa alla Didattica speciale, inserendo ulteriori libri e sussidi di recente acquisto.
- ⊕ Abbiamo proseguito l'esperienza di condivisione di materiale strutturato, libri modificati, discipline semplificate ed esempi di attività, schede didattiche, verifiche, materiale per laboratori, materiali per realizzare lapbook. Ho invitato i docenti e gli educatori presenti nella scuola a contribuire con propri materiali o link interessanti.
- ⊕ Ho presentato alcune “buone prassi” allo scopo di offrire suggestioni per nuove esperienze.

Assicurare il collegamento e le azioni di passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola

- ⊕ Per i passaggi dalla Primaria alla Scuola Secondaria di I grado si sono organizzati incontri fra la Funzione strumentale della Secondaria e le/i docenti di sostegno della scuola Primaria in modalità video conferenza.
- ⊕ In collaborazione con Tatiana Pagliarani sono stati organizzati momenti di presentazione e di passaggio di informazioni per le situazioni più delicate. Ho partecipato a GLH e incontri informali in presenza di assistenti sociali e neuropsichiatre/psicologhe per aggiornamenti in corso d'anno, al fine di preparare al meglio il nuovo contesto scolastico, tenendo conto dei punti di forza e dei bisogni dei ragazzi.
- ⊕ Per i passaggi dalla Scuola Secondaria di I grado alle Secondarie di II grado per gli alunni in uscita con situazioni più delicate si sono organizzati incontri in modalità videoconferenza, nell'ultima parte dell'anno scolastico.

Collaborare all'attuazione del PTOF per l'area di competenza

- ⊕ Ho cercato di svolgere il mio incarico con impegno e senso di responsabilità, tenendo presente quanto previsto dalla normativa vigente, le finalità e gli obiettivi che avevo programmato e quanto contenuto nel PTOF.

Partecipare al gruppo G.L.I. di Istituto

- ⊕ Con le Funzioni strumentali dell'Infanzia e della Primaria ho preso parte al G.L.I. che ha svolto la funzione di rilevare i BES presenti a scuola, ha raccolto e documentato gli interventi didattico-educativi posti in essere, ha monitorato il livello di inclusività della scuola e infine ha elaborato una proposta di **Piano Annuale per l'Inclusività**, riferito a tutti gli alunni con BES. Sono stati analizzati punti di forza ed eventuali criticità degli interventi di inclusione scolastica.

Curare i rapporti con gli Enti locali, Istituzioni, AUSL, Istituti scolastici del territorio

- ⊕ In collaborazione con le altre Funzioni strumentali Coppola e Pagliarani ho effettuato la richiesta di personale educativo/assistenziale, durante incontri svolti all'inizio e alla fine dell'anno scolastico rendicontando la distribuzione oraria alla Dirigente.

- ✦ Ho contattato le Funzioni strumentali delle future scuole superiori, organizzando incontri di orientamento per un migliore inserimento degli alunni diversamente abili in uscita nella nostra scuola in modalità video conferenza.

Referente P.A.I.

- ✦ Con le Funzioni strumentali Maria Sole Coppola e Tatiana Pagliarani abbiamo elaborato una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES da redarre al termine di ogni anno scolastico. Si è ragionato sulle criticità e sui punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati e si sono formulate ipotesi di utilizzo funzionale delle risorse specifiche per migliorare il livello di inclusività.

Referente BES

- ✦ Ho effettuato una rilevazione degli alunni certificati DSA o BES attraverso il controllo di tutte le diagnosi presenti agli atti e chiedendo conferma ai docenti coordinatori.
- ✦ Per tutti gli alunni certificati è stato prodotto un Piano Didattico Personalizzato. Tutti i documenti sono stati depositati in segreteria con la collaborazione dei docenti Commissione BES Secondaria Claudia Calisesi, Luca Pagliarani, Matteo Pagliarani.

Curare la documentazione

- ✦ Ho creato tabelle-dati in modo da avere un quadro sintetico e completo degli alunni diversamente abili presenti nella Scuola secondaria di I grado, più e più volte nel corso dell'anno, al fine di collaborare con la Dirigente scolastica e la professoressa Paola Fabbri per la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e la gestione degli educatori.
- ✦ Con i colleghi di sostegno, ho monitorato le certificazioni in scadenza e invitato famiglie e personale ASL alla rivalutazione delle stesse.
- ✦ In collaborazione con l'Ufficio Alunni ho svolto attività di raccordo tra insegnanti, genitori e specialisti esterni per la consegna di P.E.I., P.D.F. e relazioni finali nei tempi previsti.
- ✦ Ho redatto i verbali degli incontri dei Dipartimenti disciplinari.
- ✦ Di concerto con le Funzioni Strumentali Maria Sole Coppola e Tatiana Pagliarani, ho organizzato un'attività informativa e formativa per presentare ai colleghi della Commissione BES e a seguire a tutti i colleghi di

sostegno le indicazioni contenute nel Decreto Interministeriale n. 182 del 29 dicembre 2020 e negli allegati, relativa all'adozione del nuovo modello nazionale per la stesura del Piano Educativo Individualizzato. Dopo avere seguito numerosi Webinar tematici, la formazione si è articolata in più momenti ed è stata proposta condividendo la presentazione di slide riassuntive preparate da noi FS.

- ⊕ Ho preparato slide riassuntive per fornire ai docenti di sostegno neoarrivati e privi di titolo di specializzazione una più chiara definizione dei principali disturbi e la sperimentazione di metodologie didattiche funzionali.
- ⊕ Ho organizzato una documentazione di alcune attività di sostegno della scuola predisponendo un lavoro di raccolta, di selezione dei materiali più rappresentativi e di elaborazione al fine di renderli leggibili a tutti.
- ⊕ Per contribuire a diffondere la cultura dell'inclusione e per ampliare la documentazione delle attività di sostegno, ho proseguito il lavoro di raccolta delle buone prassi e inserito nel nuovo sito le attività più significative svolte negli ultimi anni dai docenti di sostegno.

Tenere i contatti con i soggetti esterni coinvolti

- ⊕ Ho tenuto i contatti con gli specialisti ASL, (neuropsichiatra e psicologhe), le logopediste, le assistenti sociali, gli educatori del centro pomeridiano "Amici di Gigi" e Comunità Merlara e la referente della cooperativa "Il Millepiedi": una funzione di coordinamento della rete per coinvolgere e impegnare l'intera comunità (scolastica e non) nel processo di inclusione.

Coordinare i gruppi di lavoro per la predisposizione e l'attuazione dei progetti inerenti all'area

- ⊕ Mi sono posta in un atteggiamento atto a favorire scambi di conoscenze e competenze, ricercando uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo.
- ⊕ Ho cercato di valorizzare le esperienze personali e le competenze di ognuno, certa che i punti di forza di ciascun docente possano essere vera risorsa per la scuola.

Approntare tutte le comunicazioni necessarie all'organizzazione e alla realizzazione delle attività

- ⊕ L'impegno mio e di tutti i docenti FS coinvolti è stato rivolto nella direzione di fornire informazioni chiare rispetto alle modalità organizzative, di comunicare in modo il più possibile tempestivo scadenze, incontri e

	<p>modalità di documentazione del nostro intervento di sostegno.</p> <p>Monitorare in itinere l'andamento delle attività</p> <ul style="list-style-type: none">⊕ Durante l'anno, i docenti di sostegno si sono riuniti più volte con diverse finalità: per conoscersi, per riflettere sul ruolo dell'insegnante di sostegno e prepararsi alla stesura del P.E.I., per dare informazioni relative alla convocazione del GLH, per fornire indicazioni sulla stesura del registro e per presentare ai docenti la modulistica; per discutere sul monitoraggio dei processi di apprendimento e inclusione degli studenti, per illustrare le modalità di compilazione della Relazione finale, del Profilo dinamico funzionale, per fare autoformazione. In questi momenti ho cercato di promuovere attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare tutti i docenti nel processo di inclusione.
--	---

Savignano s/R, 22 giugno 2021

DONATA BAZZOCCHI